

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00175034
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	retablo
OGTV - Identificazione	opera isolata
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	candelabre

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AT
PVCC - Comune	Canelli

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	parrocchiale
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Tommaso
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Dante, 1
LDCS - Specifiche	battistero, parete di fondo

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1500
DTSF - A	1524
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XX
---------------	---------

<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1900
<b>DTSF - A</b>	1924
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega piemontese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo/ scultura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	UNR
<b>MISA - Altezza</b>	430
<b>MISL - Larghezza</b>	203
<b>MISP - Profondita'</b>	20
<b>MIST - Validita'</b>	ca
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	sgretolamento e consunzione, abrasione degli stemmi e dell'iscrizione sulla lapide
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Monumento funebre in marmo bianco scolpito, fissato alla parete di fondo del battistero. Il mausoleo è composto da un timpano sostenuto da un'architrave e due paraste con capitello. La base è costituita da una lapide rettangolare al centro e due basamenti laterali decorati con stemmi. Cherubini, cornucopie, candelabre, mascheroni, figure femminili alate e delfini ornano il monumento.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a solchi
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	lapide, in basso al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	IOANNES FRANCISCUS GALLEANI (...) MDCCXXXII
	Le paraste marmoree ed il timpano, attualmente collocati nel battistero, facevano parte del monumento funebre della cappella di San Giovanni dell'antica chiesa, eretta nel 1466 dalla famiglia Scarampi.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Databile all'inizio del Cinquecento, l'opera venne smantellata verso il 1720, quando i Galleani subentrarono nel patronato della cappella. E' in quest'occasione che venne abrasa l'iscrizione originaria sulla lapide inserita nel basamento e sostituita con l'attuale che riporta il nome di Giovanni Francesco Galleani e la data del 1732; vennero abrasi anche gli stemmi alla base delle paraste, probabilmente appartenenti alla famiglia Scarampi (d'oro a cinque pali di rosso). Nel 1738 mutò la dedicazione della cappella che venne intitolata a Sant'Anna. In mancanza di dati documentari si può ipotizzare la presenza di una bottega lombarda aggiornata su modelli rinascimentali attiva per gli Scarampi. Confronti stilistici si possono proporre con opere coeve come il portale di Palazzo Falletti ad Asti, decorato con motivi a candelabre, e l'impaginazione della pala di Gandolfino da Roreto in Santa Maria Nuova (1496-1498). Rispetto al secondo modello citato si può notare un'omogeneità nella scelta della decorazione delle lesene e dei motivi sui capitelli.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**CDGS - Indicazione specifica**

Chiesa di S. Tommaso

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 189431

**FTAT - Note**

veduta frontale

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 189436

**FTAT - Note**

particolare dell'iscrizione

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

volume dattiloscritto

**FNTA - Autore**

Manno A.

**FNTT - Denominazione**

Il patriziato subalpino

**FNTD - Data**

sec. XX

**FNTF - Foglio/Carta**

vol. XXVI, p. 258

**FNTN - Nome archivio**

Biblioteca Reale di Torino

**FNTS - Posizione**

NR

**FNTI - Codice identificativo**

NR

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Baiocco S.

**BIBD - Anno di edizione**

1998

**BIBH - Sigla per citazione**

NR

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 138
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Donato G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 84-85 e 105-106
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2000
<b>CMPN - Nome</b>	Senatore L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ragusa E.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2010
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Coppo S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR